



**REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN SANITÀ ANIMALE, ALLEVAMENTO E
PRODUZIONI ZOOTECNICHE (CLASSE DELLA SANITA' ANIMALE)
(emanato con D.R. n. 243/2022, n. prot. 47821, del 7 luglio 2022)**

Art.1 Istituzione

- 1) Presso l'Università degli studi di Camerino (d'ora in poi UNICAM) è istituita la Scuola di specializzazione in Sanità Animale Allevamento e Produzioni Zootecniche (d'ora in avanti Scuola).
- 2) La Scuola afferisce alla Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria.
- 3) L'ordinamento degli studi del Corso di Specializzazione in Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche è riportato in allegato al presente Regolamento.

Art.2 Finalità

- 1) La Scuola provvede alla formazione di specialisti secondo gli obiettivi descritti nel DM 27.01.2006 relativi alla Classe di specializzazione in Sanità Animale, tipologia Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche. Sono specifici ambiti di competenza il riconoscimento delle principali malattie degli animali allevati ai fini produttivi; la diagnosi di laboratorio delle malattie da virus, batteri, parassiti degli animali; l'eziologia e la patogenesi delle malattie degli animali con particolare riferimento ai quadri necroscopici ed istopatologici, all'uso di farmaci per uso veterinario, alle sostanze tossiche utilizzate in campo agro-zootecnico ed ai residui negli alimenti nell'ambito della tutela della sicurezza alimentare e dell'ambiente, alle tecniche di allevamento e di alimentazione degli animali da reddito, alle conoscenze di ordine clinico e medico-legale con particolare riferimento, per quest'ultima, alla legislazione veterinaria nonché all'approfondimento delle tecniche chirurgiche ed ostetriche.

Art. 3 - Organi della Scuola e loro funzioni

- 1) Sono organi della Scuola di specializzazione:
 - a. il Consiglio;
 - b. il Direttore.
- 2) Il Consiglio è composto:
 - a. dal Direttore;
 - b. dai docenti UNICAM con incarico di insegnamento nella Scuola e da eventuali docenti a contratto;



- c. da un rappresentante degli specializzandi per ogni anno di corso attivato.
- 3) Il Consiglio della Scuola ha competenze consultive, propositive e deliberative nelle materie concernenti l'organizzazione e la gestione delle attività formative della Scuola di cui alle norme legislative e regolamenti vigenti e ne definisce l'ordinamento secondo la normativa nazionale. Nello specifico:
- a. elegge il Direttore della Scuola;
 - b. propone modifiche al presente Regolamento che verranno poi deliberate dal Consiglio della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria;
 - c. propone l'attivazione della Scuola per ogni anno accademico che verrà poi deliberata dal Consiglio della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria;
 - d. invia indicazione agli uffici competenti ai fini dell'emanazione del bando di ammissione alla Scuola;
 - e. individua i punteggi e i titoli valutabili per l'accesso al primo anno della Scuola;
 - f. propone le Commissioni per l'esame di ammissione, per le verifiche annuali e per l'esame finale (diploma di specializzazione);
 - g. propone gli incarichi didattici;
 - h. approva l'organizzazione didattica teorica e pratica;
 - i. gestisce il budget attribuito;
 - j. propone l'attivazione di specifiche convenzioni di interesse per la Scuola;
 - k. delibera le pratiche studenti;
 - l. indice le votazioni dei rappresentanti specializzandi in seno al Consiglio della Scuola e del rappresentante degli specializzandi in seno al Consiglio della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria;
 - m. propone le attività convegnistiche e seminariali di interesse per la Scuola;
 - n. delibera la partecipazione della Scuola a progetti nazionali, europei ed internazionali.
- 4) Il Consiglio della Scuola è convocato dal Direttore mediante posta elettronica almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Quando vi siano motivi di urgenza il termine di convocazione può essere ridotto fino a tre giorni. Il Consiglio delibera con l'intervento di almeno la metà dei componenti, detratti gli assenti giustificati, in misura non superiore ad 1/3 dei componenti, ed a maggioranza dei votanti, fatte salve le maggioranze qualificate previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti. Di ogni riunione deve essere redatto apposito verbale sottoscritto dal Direttore e dal Segretario. Le funzioni di Segretario possono essere attribuite dal Consiglio della Scuola ad uno dei suoi membri o all'impiegato amministrativo che cura la segreteria didattica della Scuola.
- 5) Il Direttore rappresenta e:
- a. assicura il buon funzionamento della Scuola, promuovendone e coordinandone le attività;



- b. convoca e presiede il Consiglio della Scuola ne predispone l'ordine del giorno e cura l'esecuzione delle sue deliberazioni;
 - c. vigila sull'attuazione dei programmi didattici e sul rispetto dell'ordinamento didattico della Scuola;
 - d. in caso di necessità e urgenza, adotta provvedimenti di competenza del Consiglio di Scuola, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;
 - e. tiene i rapporti con la Scuola di Ateneo di afferenza;
 - f. nomina, su proposta del Consiglio della Scuola, la Commissione di diploma di specializzazione;
 - g. esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.
- 6) Il Direttore è eletto tra i professori di ruolo dei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti specifici con incarico di insegnamento nella Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria. L'elettorato attivo è costituito da tutti i componenti del Consiglio di Scuola. Per l'elezione si applicano le disposizioni dell'art. 31, comma 7 dello Statuto di Ateneo.
- 7) Il Direttore è nominato con decreto del Rettore e dura in carica 4 anni e non prevede limiti alla rielezione, così come previsto dall'art. 34 comma 5 lett. b dello Statuto di Ateneo.
- 8) Nel caso di assenza o di impedimento del Direttore le sue funzioni sono esercitate dal Direttore Vicario, designato dal Direttore stesso e nominato con decreto del Rettore.
- 9) Gli iscritti a ciascun anno di corso eleggono il proprio rappresentante, il cui mandato ha durata biennale. Le elezioni sono indette dal Direttore, che provvede alla nomina degli eletti e ne dà comunicazione al Rettore.

Art. 4 Ordinamento didattico della Scuola

- 1) Per il conseguimento del diploma di specializzazione in Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche, lo specializzando deve aver acquisito 180 CFU. La durata del corso è di 3 anni. La frequenza ai corsi ed alle altre attività della Scuola è obbligatoria. Gli iscritti per i quali non sarà possibile certificare una frequenza superiore al 75% del monte ore teorico non saranno ammessi alle verifiche periodiche e di profitto per l'ammissione all'anno successivo. Il Consiglio della Scuola potrà prevedere l'erogazione delle lezioni teoriche anche in modalità telematica in particolari situazioni di emergenza dietro indicazione delle autorità accademiche.
- 2) Ogni CFU delle lezioni teoriche si caratterizza in 8 ore di didattica frontale e 17 ore di attività a carico dello studente. I 180 CFU totali di didattica sono ripartiti per il 30% in lezioni teoriche ed il 70% in attività pratico-applicative.



- 3) Ai fini della frequenza delle attività pratiche il Consiglio della Scuola potrà riconoscere utile, sulla base di idonea documentazione, attività attinenti alla specializzazione svolte in Italia ed all'estero in strutture universitarie o extrauniversitarie convenzionate con UNICAM.
- 4) Le lezioni teoriche, di norma, sono svolte in modo intensivo con cadenza di una settimana al mese secondo il calendario stabilito di anno in anno dal Consiglio della Scuola.
- 5) Le attività pratico-applicative possono essere svolte, durante tutto l'anno accademico, nelle strutture della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria o in strutture universitarie o extrauniversitarie appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale, Istituti Zooprofilattici, Istituto Superiore di Sanità o strutture facenti capo al Ministero della Salute convenzionate con UNICAM. Gli specializzandi che intendono svolgere le attività pratico-applicative al di fuori delle strutture della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria devono individuare un'Azienda idonea convenzionata e presentare un progetto formativo firmato per approvazione dal Tutor UNICAM, dal Tutor aziendale e dal Delegato UNICAM Stage and Placement, secondo la procedura prevista da UNICAM per le attività pratiche e di tirocinio. Le attività pratico-applicative svolte al di fuori della sede universitaria devono essere certificate dal Tutor della struttura esterna convenzionata al Direttore della Scuola di Specializzazione utilizzando la modulistica disponibile on line sul sito della Scuola. Nell'ambito delle attività pratico-applicative di alcune specifiche discipline cliniche il Consiglio della Scuola potrà prevedere l'inserimento degli Specializzandi nella turnazione H24 dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico – Reparto Grandi Animali.
- 6) Le attività teoriche, di laboratorio e pratiche effettuate sono attestate dal libretto-diario (reperibile presso la Segreteria della Scuola). Tale libretto-diario va consegnato alla fine di ogni anno debitamente firmato dal Docente dello specifico insegnamento e sottoscritto dal Direttore.

Art. 5 – Requisiti di ammissione

- 1) L'ammissione alla Scuola è riservata ai laureati delle classi 47/S (Laurea Specialistica a ciclo unico in Medicina Veterinaria), LM-42 (Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria) ed ai laureati in possesso di diploma di laurea (DL) dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (Medicina Veterinaria).
- 2) Sono altresì ammessi al concorso per l'ammissione alla Scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito presso Università straniere e ritenuto equiparabile alla Laurea in Medicina Veterinaria, limitatamente ai fini dell'iscrizione alla Scuola e secondo le note MUR relative all'iscrizione degli studenti stranieri.
- 3) Per l'iscrizione è richiesta, altresì, l'abilitazione all'esercizio della professione di Veterinario; i laureati che non hanno ancora conseguito l'abilitazione possono partecipare "sotto condizione"



alle prove di ammissione, con obbligo di superare l'esame di stato entro la data di immatricolazione.

- 4) Il numero degli studenti ammissibili al primo anno di corso è proposto dal Consiglio della Scuola e approvato dal Consiglio della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria.
- 5) Il concorso di ammissione è per titoli ed esami e verrà svolto qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti disponibili. L'ammissione dei candidati alla Scuola di Specializzazione avviene previo superamento di una prova scritta consistente in n° 70 quiz a risposte multiple su argomenti inerenti le materie della classe di specializzazione previste dal DM 27 gennaio 2006. Nella compilazione del modulo risposta, il candidato dovrà far uso di penna nera (che verrà fornita dalla Scuola di Specializzazione) e dovrà apporre un contrassegno "X" nella casella corrispondente alla risposta ritenuta esatta, ponendo attenzione a non invadere le altre caselle. È offerta la possibilità di correggere una ed una sola volta la risposta eventualmente già data ad un quesito, avendo cura di annerire completamente la casella precedentemente assegnata con il segno "X" e scegliendone un'altra; deve risultare in ogni caso un contrassegno con il segno "X" in una sola delle caselle di risposta a disposizione per ciascun quesito affinché possa essere attribuito il relativo punteggio. Verrà assegnato 1 punto per ogni risposta esatta; 0 punti per ogni risposta errata o non data.
- 6) I candidati che non sono in possesso della idoneità relativa alla conoscenza della Lingua Inglese, perché hanno acquisito il diploma di laurea nell'ordinamento previgente al DM 509/99, dovranno obbligatoriamente superare uno specifico colloquio con tempi e modalità stabiliti dalla Commissione Giudicatrice.
- 7) La prova scritta si intende superata con un minimo di 30 risposte esatte. Per la prova di conoscenza della lingua inglese è necessario conseguire l'idoneità.
- 8) La prova scritta sarà integrata dalla valutazione dei titoli.
- 9) Al termine delle prove viene compilata una graduatoria sulla base del punteggio complessivo, espresso in centesimi e così ripartito:
 - 70/100 alla prova scritta
 - 30/100 alla valutazione dei titoli
- 10) Valutazione dei titoli (DPR 162/1982)
 - Punteggio e titoli valutabili:
 - a) fino ad un massimo di 10 punti per il voto di laurea così distribuiti:
 - punti 1 per un voto di laurea da 80 a 90/110;
 - punti 2 per un voto di laurea da 91 a 100/110;
 - punti 4 per un voto di laurea da 101 a 105/110;
 - punti 6 per un voto di laurea da 106 a 109/110;



- punti 8 per i pieni voti assoluti (110/110);
- punti 10 per i pieni voti assoluti e lode;

b) Fino a un massimo di 10 punti per la tesi di laurea in disciplina attinente la Specializzazione;

c) fino ad un massimo di 5 punti per eventuali pubblicazioni nelle materie attinenti alla Scuola di Specializzazione così distribuiti:

- 0,5 punti per ogni pubblicazione su rivista indicizzata su Scopus o WOS;
- 0,3 punti per pubblicazioni su riviste non indicizzate.

Potranno essere valutate soltanto le pubblicazioni a stampa effettivamente pubblicate dopo il conseguimento del Diploma di Laurea e non riconducibili alla tesi di Laurea;

d) fino ad un massimo di 5 punti per eventuali titoli, così distribuiti:

- 5 punti per titolo di Dottore di ricerca;
- 4 punti per titolo di Specialista (in specialità diverse da quella del presente bando);
- 2 punti per Master universitario di II livello.

Non saranno valutati altri titoli diversi da quelli sopra elencati (nello specifico, partecipazioni a congressi, seminari, corsi di aggiornamento/perfezionamento, corsi ECM, ecc.).

11) La Commissione per l'esame di ammissione è costituita da 5 professori o ricercatori di ruolo proposti dal Consiglio della Scuola e viene nominata con Decreto Rettorale.

12) Non sono previste abbreviazioni del Corso di studi.

Art. 6 – Verifiche di profitto e prova finale

1. L'acquisizione dei CFU relativi ai vari settori scientifico-disciplinari del piano didattico avviene mediante valutazioni in itinere e/o previo superamento della verifica di profitto che si svolgerà al termine delle lezioni di ogni anno di corso, necessaria per il passaggio all'anno di corso successivo. Coloro che non superino le verifiche al termine di ciascun anno di corso o che non raggiungano la percentuale di frequenza minima del 75% potranno effettuare, compatibilmente all'attivazione dei cicli successivi della Scuola, l'iscrizione in qualità di ripetenti, frequentando nuovamente tutti gli insegnamenti relativi all'anno stesso. Tale iscrizione è consentita una sola volta per ogni anno di corso, così come previsto dall'art. 11 del D.P.R. 162/1982, pena la decadenza dalla qualifica di studente.
2. Superata la verifica di profitto dell'ultimo anno, il corso di studio si conclude con una prova finale consistente nella discussione e nella valutazione della tesi di specializzazione scritta, preventivamente approvata dal docente relatore; la valutazione complessiva finale terrà conto



- anche delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.
3. La Commissione giudicatrice dell'esame finale per il conseguimento del diploma di specialista è nominata dal Direttore della Scuola ed è composta da 7 membri docenti della Scuola. La valutazione finale viene espressa in centodecimi (/110), calcolata partendo dalla votazione media, espressa in trentesimi (/30) ottenuta nelle verifiche di profitto dei tre anni di corso (alla quale la Commissione può decidere di attribuire, mediante criteri oggettivi, un massimo di 2 punti aggiuntivi sulla base del rendimento nel corso del triennio) e convertita in centodecimi (/110), alla quale viene sommata la votazione assegnata dalla Commissione alla prova finale, che non può superare i 10 punti. Qualora il voto finale sia 110/110, può essere concessa la lode, subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e dalla valutazione unanime della Commissione. La prova si intende superata se lo studente ottiene una votazione non inferiore a 66/110.
 4. Per la documentazione da presentare per l'esame finale di diploma di specializzazione si fa riferimento alle procedure di Ateneo per la presentazione della documentazione di laurea. La richiesta di assegnazione tesi deve essere fatta almeno 6 mesi prima della data prevista per la discussione.
 5. A coloro che abbiano superato l'esame finale viene rilasciato il Diploma di specializzazione.
 6. Il calendario delle attività formative sarà reso disponibile agli specializzandi prima dell'inizio delle medesime nel sito internet della Scuola. Con le stesse modalità verranno indicate le date delle sessioni di Diploma di specializzazione.
 7. Il Corso di studi dovrà concludersi entro la fine dell'anno accademico relativo al terzo anno di corso. Non è consentita l'iscrizione al fuori corso.

Art. 7 Trasferimenti

- 1) È possibile presentare domanda di trasferimento da o verso un corso di specializzazione solo tra scuole di specializzazione della stessa tipologia e di uguale denominazione, previo nulla osta da parte della Scuola sia di provenienza che di destinazione nel rispetto della capacità ricettiva dell'Ateneo di destinazione, tenendo conto della corte di appartenenza. I trasferimenti in ingresso, completi di nulla osta, saranno accettati in ordine cronologico e solo se pervenuti prima dell'inizio delle lezioni.
- 2) Il trasferimento in uscita non è consentito al primo anno di corso e, per gli anni successivi, è possibile solo dopo il superamento dell'esame annuale relativo all'anno in corso. Non sono ammessi trasferimenti in uscita in corso d'anno.

Art. 8 Modifiche di regolamento



UNIVERSITÀ
DICAMERINO

- 1) Le proposte di modifica possono essere avanzate dal Direttore o da almeno un quarto dei componenti del Consiglio. Le proposte, in quest'ultimo caso, dovranno pervenire al Direttore almeno trenta giorni prima della seduta del Consiglio, nella quale si intende presentarle. Il Direttore invierà copia della proposta di modifica del Regolamento a tutti i membri del Consiglio almeno quindici giorni prima della seduta di trattazione.



Percorso formativo Scuola di Specializzazione in Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche (Classe delle Specializzazioni in Sanità Animale)

PRIMO ANNO (60 CFU)

Attività	Denominazione insegnamento	Settore scientifico-disciplinare	CFU	
Attività formative di base (5 CFU)				
Discipline generali	Diritto agrario e comunitario	IUS/03	Diritto agrario	3
	Etologia degli animali domestici	VET/02	Fisiologia veterinaria	2
			totali	5
Attività caratterizzanti				
Tronco comune (48 CFU)	Zootecnia generale	AGR/17	Zootecnia generale e miglioramento genetico	5
	Alimentazione degli animali domestici	AGR/18	Nutrizione e alimentazione animale	6
	Biosicurezza e sanificazione degli impianti di trasformazione dei prodotti di origine animale	AGR/15	Scienze e tecnologie alimentari	5
	Anatomia patologica I	VET/03	Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	5
	Sistema HACCP nella filiera di produzione	VET/04	Ispezione degli alimenti di origine animale	7
	Tecniche chirurgiche I	VET/09	Clinica chirurgica veterinaria	5
			totali	33
Attività caratterizzanti specifiche (112 CFU)				
Discipline specifiche della tipologia "Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche"	Tecnologia di allevamento I	AGR/19	Zootecnia speciale e tecniche di allevamento	5
	Epidemiologia in sanità pubblica veterinaria	VET/05	Malattie infettive degli animali domestici	7
	Parassitologia I	VET/06	Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	3
	Legislazione veterinaria	VET/08	Clinica medica	4
			totali	19
Attività affini, integrative e interdisciplinari (3 CFU)				
	Economia agraria	AGR/01	Economia e estimo rurale	3
			totali	3
			TOTALE ANNO	60



SECONDO ANNO (60 CFU)

Attività	Denominazione insegnamento	Settore scientifico-disciplinare		CFU
----------	----------------------------	----------------------------------	--	-----

Attività caratterizzanti				
Tronco comune (48 CFU)	Tecnologia di allevamento II	AGR/19	Zootecnia speciale e tecniche di allevamento	5
	Certificazione dei sistemi di qualità	VET/04	Ispezione degli alimenti di origine animale	6
	Tecniche chirurgiche II	VET/09	Clinica chirurgica veterinaria	4
totali				15

Attività caratterizzanti specifiche (112 CFU)				
Discipline specifiche della tipologia "Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche"	Anatomia patologica II	VET/03	Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	5
	Malattie infettive I	VET/05	Malattie infettive degli animali domestici	5
	Trattamenti farmacologici e residui negli alimenti	VET/07	Farmacologia e tossicologia veterinaria	10
	Clinica medica e terapia I	VET/08	Clinica medica veterinaria	15
	Tecniche ostetriche	VET/10	Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	10
totali				45

TOTALE ANNO **60**



TERZO ANNO (60 CFU)

Attività	Denominazione insegnamento	Settore scientifico-disciplinare		CFU
----------	----------------------------	----------------------------------	--	-----

Attività caratterizzanti specifiche (112 CFU)

Discipline specifiche della tipologia "Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche"	Malattie infettive II	VET/05	Malattie infettive degli animali domestici	7
	Parassitologia II	VET/06	Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	2
	Tossicologia veterinaria	VET/07	Farmacologia e tossicologia veterinaria	7
	Clinica medica e terapia II	VET/08	Clinica medica veterinaria	5
totali				21

Attività caratterizzanti elettive a scelta dello studente (27 CFU) (comprese nei 112 CFU)

Prima scelta - Rischio sanitario degli animali monogastrici	Metodologie diagnostiche anatomopatologiche	VET/03	Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	3
	Malattie esotiche e diagnostica delle malattie infettive	VET/05	Malattie infettive degli animali domestici	10
Seconda scelta - Rischio sanitario degli animali poligastrici	Tecniche diagnostiche delle malattie parassitarie	VET/06	Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	7
	Interpretazione dei referti diagnostici e stato sanitario	VET/08	Clinica medica veterinaria	7
totali				27

Altre attività formative:

Prova finale				9
Altre abilità linguistiche, informatiche, di gestione e organizzazione				3

totali 12

TOTALE ANNO 60